

SCUOLA DI TEOLOGIA PER LAICI – AT2

LEGGE

- La Bibbia come complesso organizzato di scritti differenti: una collezione di libri.
- Nome del complesso: in greco $\tau\acute{\alpha}$ βιβλία – *ta biblia* (“i libri”); in ebraico תנך – *tanak* (acrostico da תורה – *torah*, “Legge”; נביאים – *nebi'im*, “Profeti”; כתובים – *ketubim*, “Scritti”).
- Le problematiche di base dello studio biblico? → Chi ha scritto ...? Quando ...? A quale genere letterario appartiene ...? Quale finalità possiede ...?
- La prima sezione dell'Antico Testamento: תורה – *torah* (“legge”, “insegnamento”); πεντάτευχος – *pentateuchos* (“cinque rotoli”, “cinque vasi / contenitori per rotoli”).

CAPITOLO PRIMO: SOMMARIO DEL LIBRO

1. Il canone ebraico (TM – Testo Massoretico)

Legge - תורה Genesi Esodo Levitico Numeri Deuteronomio													
Profeti - נביאים <table> <tr> <th>PROFETI ANTERIORI (opera storica dtr)</th><th>PROFETI POSTERIORI</th></tr> <tr> <td>Giosuè</td><td>Isaia</td></tr> <tr> <td>Giudici</td><td>Geremia</td></tr> <tr> <td>Samuele</td><td>Ezechiele</td></tr> <tr> <td>Re</td><td>I Dodici Profeti</td></tr> </table>		PROFETI ANTERIORI (opera storica dtr)	PROFETI POSTERIORI	Giosuè	Isaia	Giudici	Geremia	Samuele	Ezechiele	Re	I Dodici Profeti		
PROFETI ANTERIORI (opera storica dtr)	PROFETI POSTERIORI												
Giosuè	Isaia												
Giudici	Geremia												
Samuele	Ezechiele												
Re	I Dodici Profeti												
Scritti - כתובים <table> <tr> <td>Salmi</td><td>Lamentazioni</td></tr> <tr> <td>Giobbe</td><td>Ester</td></tr> <tr> <td>Proverbi</td><td>Daniele</td></tr> <tr> <td>Rut</td><td>Esdra-Neemia</td></tr> <tr> <td>Cantico dei Cantici</td><td>Cronache</td></tr> <tr> <td>Qoèlet</td><td></td></tr> </table>		Salmi	Lamentazioni	Giobbe	Ester	Proverbi	Daniele	Rut	Esdra-Neemia	Cantico dei Cantici	Cronache	Qoèlet	
Salmi	Lamentazioni												
Giobbe	Ester												
Proverbi	Daniele												
Rut	Esdra-Neemia												
Cantico dei Cantici	Cronache												
Qoèlet													

- Origine e forma del canone ebraico.

2. Il canone greco (LXX – Bibbia dei 70)

Pentateuco	
Genesi	
Esodo	
Levitico	
Numeri	
Deuteronomio	
Libri storici	
Giosuè	1Esdra
Giudici	2Esdra (Esdra + Neemia)
Rut	Ester (+ aggiunte)
Quattro libri dei Regni (Samuele + Re)	Giuditta
1/2Paralipomeni (Cronache)	Tobia
	1/2/3/4Maccabei
Libri poetici sapienziali	
Salmi	Giobbe
Odi	Sapienza (di Salomone)
Proverbi (di Salomone)	Ecclesiastico (Siracide)
Ecclesiaste (Qoèlet)	Salmi di Salomone
Cantico dei Cantici	
Libri profetici	
I Dodici Profeti	Ezechiele
Isaia	Susanna (Daniele 13)
Geremia	Daniele 1-12 (+ 3,24-90)
Baruc (Baruc 1-5)	Bel e il drago (Daniele 14)
Lamentazioni	
Lettera di Geremia (Baruc 6)	

Legenda: **scritti deterocanonici**, cioè accolti solo “in un secondo tempo” nel canone cristiano;
scritti apocrifi, esclusi dal canone cristiano.

- Origine (“Lettera di Aristeia”) e forma del canone greco.

3. Il canone cristiano

Pentateuco	
Genesi	
Esodo	
Levitico	
Numeri	
Deuteronomio	
Libri storici	
Giosuè	Esdra
Giudici	Neemia
Rut	Tobia
1/2Samuele	Giuditta
1/2Re	Ester (versione lunga e breve)
1/2Cronache	1/2Maccabei
Libri poetici e sapienziali	
Giobbe	Cantico dei Cantici
Salmi	Sapienza
Proverbi	Siracide
Qoèlet	
Libri profetici	
Isaia	Ezechiele
Geremia	Daniele (+ 3,24-90; capp. 13 e 14)
Lamentazioni	I Dodici Profeti
Baruc (capp. 1-5.6)	

Legenda: i "deuterocanonici".

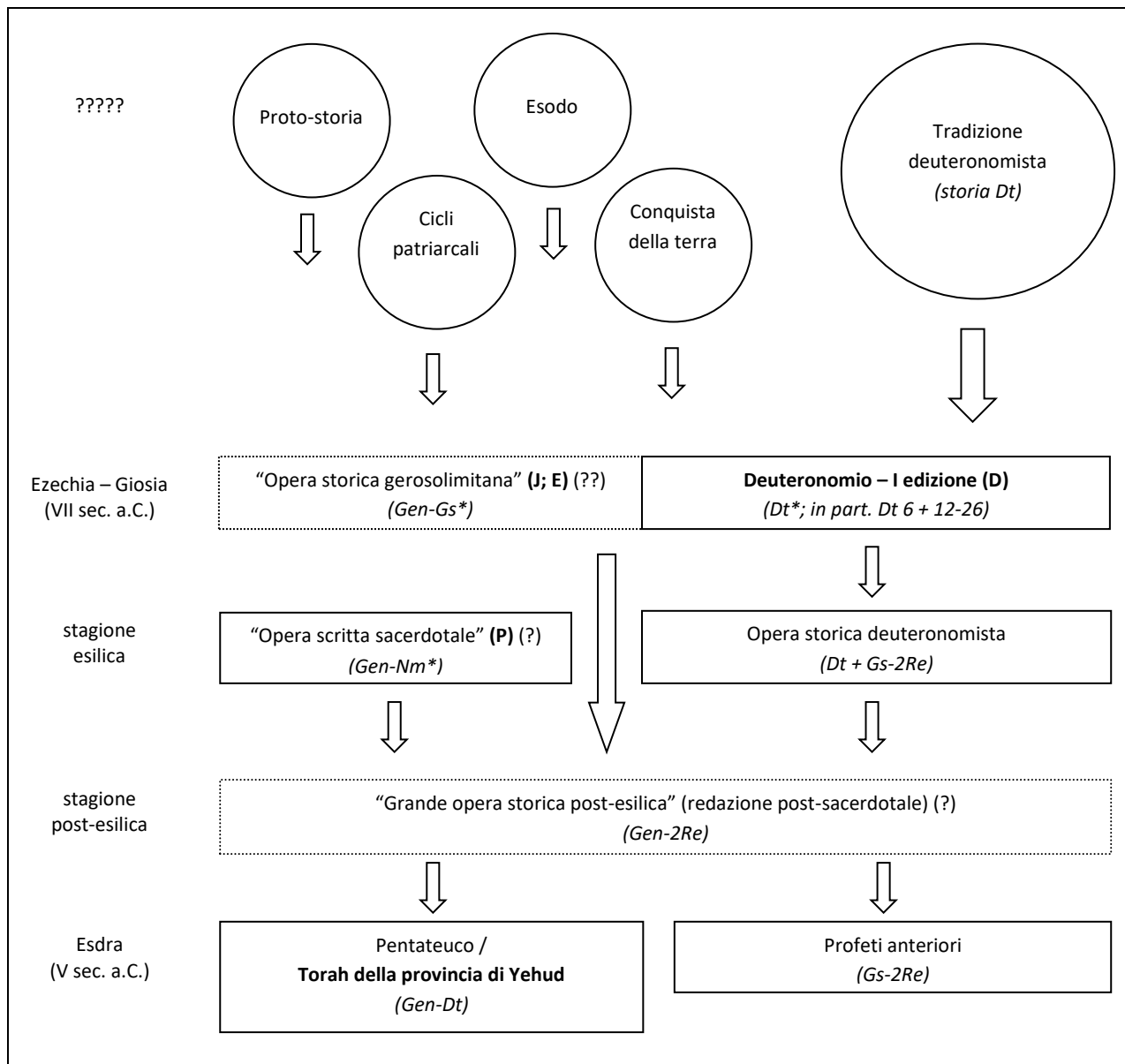
- Origine e forma del canone cristiano.

- Il senso dello "spostamento" dei profeti. Cf la finale di Malachia (Ml 3,1-3: *Tenete a mente la **legge** del mio servo Mosè, al quale ordinai sull'Oreb precetti e norme per tutto Israele. Ecco, io invierò il **profeta** Elia prima che giunga il giorno grande e terribile del Signore: EGLI CONVERTIRÀ I CUORI DEI FIGLI VERSO I PADRI, perché io venendo non colpisca la terra con lo sterminio*) con la sezione iniziale del Vangelo di Matteo (Mt 3,1-3: *In quei giorni venne Giovanni Battista e predicava nel deserto della Giudea, dicendo: CONVERTITEVI, perché il regno dei cieli è vicino! Egli infatti è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: Voce di uno che grida nel deserto: PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE, RADDRIZZATE I SUOI SENTIERI!*).

CAPITOLO SECONDO: NECESSITÀ DI UN LAVORO CRITICO

- La complessità del lavoro esegetico: * la delicatezza della traduzione, * la discrepanza fra le culture,
- * l'importanza dello studio dei generi letterari.

CAPITOLO TERZO: ORIGINE DEL PENTATEUCO



CAPITOLO QUARTO: CONTENUTO E STRUTTURA DEL PENTATEUCO

1. Libro della Genesi: בְּרֵאשִׁית – *bʿrešit* (“in principio”), γένεσις – *genesis* (“origine”).

Il libro della Genesi / Bʿre’sith	
<i>Inizio del libro:</i> 1,1	«In/al principio Dio creò il cielo e la terra»
1,1–9,29	La cosiddetta ‘proto-storia’ o ‘storia primordiale’:
1,1–2,3	La creazione del mondo – atto I: creazione della terra come casa della vita
2,4–4,26	Disturbi della creazione a motivo del peccato originale, contro Dio (Adamo ed Eva trasgrediscono il comandamento di Dio) e contro gli uomini (Caino uccide Abele)
5,1–9,29	La creazione del mondo – atto II: patto di Dio con la creazione (Noè)
10,1–36,43	La storia degli inizi di Israele e dei popoli limitrofi:
10,1–11,32	I popoli dell’antico Oriente (inquadramento)
12,1–23,20	La prima generazione: Abramo e Sara (Sud)
24,1–28,9	La seconda generazione: Isacco e Rebecca (unione Sud-Nord)
28,10–35,20	La terza generazione: Giacobbe con Lea e Rachele (Nord): a) costituzione della famiglia di Giacobbe-Israele (28,10–30,43) b) ritorno della famiglia di Giacobbe nella terra promessa (31,1–35,20)
35,21–36,43	I popoli dall’una e dall’altra parte del Giordano (inquadramento)
37,1–50,26	Giacobbe e i suoi figli / Giuseppe e i suoi fratelli:
37,1–38,30	Origine del conflitto tra i fratelli
39,1–41,57	Discesa di Giuseppe in Egitto
42,1–47,28	Ricongiunzione della famiglia di Giacobbe in Egitto
47,29–50,14	Morte e sepoltura del patriarca Giacobbe
50,15–26	Interpretazione del conflitto tra i fratelli
<i>Conclusione del libro:</i> 50,24–26	Ricapitolazione dei racconti degli antenati e sguardo in avanti verso l’esodo: «Dio si ricorderà di voi [cfr. <i>Es</i> 3,16] e vi condurrà fuori, lontano da questa terra, nella terra [cfr. <i>Es</i> 3,8] che egli ha promesso ad Abramo, Isacco e Giacobbe con un giuramento» (cfr. <i>Gen</i> 12,7; 13, 14s.; 15,18; 26,3; 28,13)

2. Libro dell'Esodo: שְׁמוֹת – *šēmot* ("nomi"), ἔξοδος – *exodos* ("uscita").

Il libro dell'Esodo / Šēmôth	
<i>Inizio del libro:</i> 1,1-9	Genealogia come ricapitolazione, nuovo faraone in Egitto e avvisaglie di un conflitto fondamentale
1,1–18,27	Israele sotto il faraone: minaccia mortale per Israele in Egitto e sua conduzione mirabile da parte di JHWH fino al monte di Dio:
1–6	Repressione d'Israele da parte del faraone e promessa di salvezza a/ tramite Mosè (3–4: rivelazione di Dio nel ro-veto ardente) e di conduzione al monte di Dio
7–11	Lotta di JHWH contro il faraone per la liberazione d'I-sraele (le dieci piaghe)
12–18	Intervento di JHWH nella notte di pasqua, uscita d'Israe-le e mirabile salvezza dinanzi agli inseguitori egiziani presso il mare dei Giunchi, cammino d'Israele attraverso il deserto fino al monte di Dio
19,1–24,11	Rivelazione di Dio al Sinai e stipula del patto:
19,1–20,21	Apparizione di Dio sul monte e proclamazione dei dieci comandamenti (decalogo)
20,22–23,33	Comunicazione di norme giuridiche da parte di JHWH a Mosè per il popolo (libro del patto)
24,1-11	Stipula del patto ai piedi del monte e banchetto festivo sul monte alla presenza di JHWH
24,12–40,33	Israele presso JHWH (JHWH prende dimora in mezzo al suo popolo):
24,12–31,18	Incarico dato a Mosè sul monte di erigere il santuario e di istituire il servizio sacerdotale
32–34	Defezione del popolo dal Dio dell'esodo con l'adorazio-ne del vitello d'oro, lotta di Mosè per ottenere una dedi-zione indefettibile da parte di JHWH, perdono e rinnova-ta proclamazione del patto
35–40	Esecuzione dell'incarico di erigere il santuario da parte di tutto il popolo e presa di possesso del santuario da parte del 'Dio del Sinai' (la nube sul Sinai discende e si posa sul santuario): il santuario diventa il Sinai che 'cammina con Israele'
<i>Conclusione del libro:</i> 40,34-38	Ricapitolazione e sguardo in avanti sulla partenza dal Si-nai sotto la guida del Dio dell'esodo che, presente nel santuario, cammina insieme con il popolo

3. Libro del Levitico: וַיִּקְרָא – *wayyiqra'* ("ed egli chiamò"), λευιτικόν – *leuitikon* (libro "levitico", "sacerdotale").

Il libro del Levitico / Wajjiqrā'	
<i>Inizio del libro:</i> 1,1	«Ed egli chiamò Mosè e JHWH gli parlò dalla tenda del convegno in questo modo»: rimando alla conclusione dell' <i>Esodo</i> ('tenda del convegno') e contrassegno del discorso di Dio strutturato da formule introduttive (quasi l'intero <i>Levitico</i> è discorso di Dio = 'rivelazione al Sinai')
1,1–7,38	Norme sui sacrifici: i sacrifici servono alla 'comunicazione' con la Divinità e anche tra gli offerenti (sono particolarmente importanti i sacrifici che servono al ripristino della santità [sacrifici di 'espiazione'])
8,1–10,20	Ministeri sacerdotali (legati tra loro da brani narrativi: insediamento-'consacrazione' di Aronne e dei suoi figli) come servizio particolare alla santità d'Israele (cfr. 10, 10)
11,1–15,33	'Purità' nella convivenza quotidiana:
11,44s.	Invito alla santificazione motivato tramite la formula di autopresentazione in connessione con la formula dell'alleanza: cfr. 20,25s.
16,1–17,16	Dono dell'espiazione culturale da parte di Dio che è disposto alla riconciliazione; la combinazione di 16 e 17 <i>sul piano compositivo</i> trova sostegno nelle seguenti osservazioni: a) i due capitoli sono rapportati l'uno all'altro da dati topografici: «l'ingresso della tenda della rivelazione», 16,7; 17,4.5.6.9, nonché «nell'accampamento», 16,26; 17,3, o «fuori dell'accampamento», 16,27; 17,3; b) in entrambi i capitoli il motivo del 'sangue' svolge un ruolo centrale; c) i due capitoli sono collegati dalla voce 'espiare'; d) i due capitoli sono rapportati l'uno all'altro da formule introduttive di un discorso (16,1s. e 17,1s.)
18,1–20,27	'Santità' nella convivenza quotidiana (19,17-18.34: comandamento dell'amore del nemico e dello straniero):
20,25s.	Invito alla santificazione fondato sulla formula di autopresentazione in connessione con la formula dell'alleanza: cfr. 11,44s.
21,1–22,33	Ministeri sacerdotali come servizio particolare alla santità d'Israele (cfr. 22,31-33)
23,1–26,46	Nome sulle festività (23: calendario dell'anno liturgico; 25: particolari 'tempi festivi'; 26: benedizione e maledizione con conclusiva prospettiva di promessa)

27,1-34	Riscatto di persone e oggetti che erano stati promessi a Dio con un voto (appendice alla composizione finale: connessa tramite la formula di chiusura di 27,34 che ripete la conclusione originaria del libro in 26,46)
<i>Conclusione del libro:</i> 26,46 (o 27,34: vedi sopra)	«Sono queste le leggi e le norme giuridiche e le direttive, che JHWH ha dato per il rapporto con lui e tra i figli d'Israele al Sinai tramite Mosè»: sguardo retrospettivo e nota conclusiva

4. Libro dei Numeri: בְּמִדְבָּר – *b^emidbar* (“nel deserto”), ἀριθμοί – *arithmoi* (“numeri”, “numerazione”).

Il libro dei Numeri / B ^e midhbar	
<i>Inizio del libro:</i> 1,1	«Disse JHWH a Mosè <i>nel deserto del Sinai nella tenda del convegno</i> il primo giorno del secondo mese nell'anno secondo dopo l'esodo dall'Egitto»: mutamento di luogo («nel deserto del Sinai») e di tempo rispetto al <i>Levitico</i> , e al contempo sguardo retrospettivo al libro dell' <i>Esodo</i>
1,1–10,10	<i>Nel deserto del Sinai</i> : incarico di stabilire le istituzioni organizzative del popolo di JHWH (primo censimento: conta degli uomini al di sopra dei vent'anni)
10,11–25,18	<i>Cammino attraverso il deserto</i> : dal Sinai fino ai campi di Moab:
10,11–14,45	Partenza colma di speranza, mormorazione del popolo (11–12: manna e quaglie; ribellione di Maria e Aronne; 13–14: esplorazione della terra e rifiuto di entrarvi; punizione: minaccia di morte per la generazione dell'esodo; fallimento nel tentativo di conquista della terra)
15,1–20,29	15: determinazioni per la vita nella terra; 16–17: ribellione di Core, Datan e Abiram; 18–19: successivo regolamento culturale; 20: peccato di Mosè e Aronne presso le acque di Kades-Meriba con minaccia di morte per Mosè e Aronne
21,1–25,18	Conflitti con i re nemici (il re di Arad: 21,1-3; il re di Moab e la benedizione di Balaam a favore di Israele: 22–24); 25: peccato di Israele presso/con Baal-Peor
25,19–36,13	<i>Nei campi di Moab</i> , al di là del Giordano: assegnazione e ripartizione della terra (secondo censimento; guerre contro i Madianiti; assegnazione della terra in Transgiordania ad alcune tribù; la parte dei Leviti e le città di rifugio; fissazione del diritto di successione)
<i>Conclusione del libro:</i> 36,13	«Questi sono i comandamenti e le direttive giuridiche che JHWH ha ordinato tramite Mosè ai figli d'Israele nei campi di Moab al Giordano presso Gerico»: rimando all'indietro alle conclusioni di <i>Lv</i> 26,46; 27,34 (vedi sopra) e rimando in avanti all' <i>incipit</i> di <i>Dt</i> 1,1-5 (vedi sotto)

5. Libro del Deuteronomio: הַדְּבָרִים – *haddēbarim* (“le parole”), δευτερονόμιον – *deuteronomion* (“la seconda legge”).

Il libro del Deuteronomio / Dēbhārīm	
<p><i>Inizio del libro:</i> 1,1-5</p>	<p>«Queste sono le parole che Mosè ha detto a tutto Israele al di là del Giordano... Nel quarantesimo anno, l'undicesimo mese, il primo giorno del mese, Mosè parlò ai figli d'Israele secondo tutto quello che JHWH gli aveva ordinato per loro... Al di là del Giordano, nella terra di Moab, Mosè cominciò a esporre questa istruzione [Torah]». Nuovo inizio rispetto ai libri precedenti, dove il soggetto delle formule di introduzione del discorso è per lo più JHWH; ora invece a parlare è Mosè: <i>Dt</i> è prevalentemente una collezione di discorsi di Mosè (il suo ‘testamento’). La datazione si ricollega all'<i>Esodo</i>. La collocazione topografica risulta come prosecuzione della conclusione dei <i>Numeri</i>, con piccole differenze (vedi sopra)</p>
1,1–4,43	<p>Si passano in rassegna i quarant'anni di peregrinazione dall'Oreb (= il monte Sinai) fino a Moab (riepilogo di <i>Esodo</i> e <i>Numeri</i>), culminando nella parenesi sulla vita nella terra promessa (sviluppo del divieto delle immagini: 4,1-40) (<i>titolo: «Queste sono le parole»</i>)</p>
4,44–28,68	<p>Codice della Legge/testo del trattato (libro della Torah):</p> <p>4,44-49 Introduzione con <i>titolo</i> e indicazione dei contenuti: «E questa è l'istruzione [la Torah] che Mosè ha esposto ai figli d'Israele. Questi sono gli statuti (5–11), le leggi e le norme legali (12,1–26,16)...»</p> <p>5–11 Decalogo e parenesi sul comandamento principale (divieto di adorare dèi stranieri ovvero amore di Dio)</p> <p>12,1–26,16 Norme particolari: diritto culturale e sociale (12,1–16,17); diritto costituzionale (16,18–18,22); diritto penale e civile (19–25). Appendice liturgica (26,1-15): offerta dei doni della terra al santuario (con rimando a dopo 12,10s.)</p> <p>26,17-19 Protocollo finale (commento giuridico, clausole conclusive) di un'alleanza o un trattato fra JHWH e Israele</p> <p>27–28 Maledizione e benedizione</p>
28,69–32,52	<p>Proclamazione del ‘patto di Moab’ sulla base di <i>Dt</i> 5–28:</p> <p>28,69 <i>Titolo: «E queste sono le parole del patto...»</i></p> <p>29–30 Informazioni sul come si è svolta la stipulazione del patto di Moab e valutazione teologica del ‘testo del patto’</p>

31	Insedimento di Giosuè a successore di Mosè, sottoscrizione della Torah e consegna all'incaricato, ordine di darne lettura pubblica durante la festa delle capanne ad ogni anno sabbatico
32	Il cosiddetto cantico di Mosè come riepilogo poetico di Dt 1–28
33–34	Benedizione di Mosè morente alle dodici tribù, morte di Mosè e sepoltura ad opera di JHWH (33,1: <i>titolo</i> : «E questa è la benedizione...»)
<i>Conclusione del libro</i> (o conclusione del Pentateuco): 34,10–12: Il cosiddetto «epitaffio di Mosè» (uno 'scritto funebre encomiastico'), che mette in risalto l'unicità di Mosè	